

La tabella che segue espone i risultati del conto economico; i dati evidenziano una diminuzione dei proventi nell'ultimo esercizio nonché un incremento delle spese corrispondenti; notevole è la flessione del saldo delle partite non finanziarie, con conseguente diminuzione dell'avanzo economico complessivo.

**CONTO ECONOMICO***(in migliaia di euro)*

<b>RENDITE</b>	2003	2004	2005	2006
Entrate effettive del c/finanziario	735,21	702,31	679,96	659,74
<b>SPESE</b>				
Spese effettive del c/finanziario	586,41	546,03	558,26	578,65
Saldo	148,80	156,28	121,70	81,09
Spese finanziarie che hanno dato luogo ad aumento patrimoniale				
Entrate non finanziarie in +	7,89	90,34	22,51	1,91
Entrate non finanziarie in -	86,16	89,80	108,21	59,67
totale	-78,27	0,54	-85,70	-57,76
<b>AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO</b>	<b>70,53</b>	<b>156,82</b>	<b>36,00</b>	<b>23,33</b>

La situazione amministrativa viene considerata dalla sotto riportata tabella.

**SITUAZIONE AMMINISTRATIVA***(in migliaia di euro)*

	2003		2004		2005		2006	
CASSA inizio esercizio		465,95		611,65		617,37		633,87
Riscossioni in c/competenza	695,04		730,16		695,62		1.330,95	
" in c/residui	230,62		228,68		67,76		52,89	
		925,66		958,84		763,38		1.383,84
Pagamenti in c/competenza	713,09		732,31		653,54		838,88	
" in c/residui	66,87		220,81		93,34		71,60	
		779,96		953,12		746,88		910,48
CASSA fine esercizio		611,65		617,37		633,87		1.107,23
Residui attivi es. precedenti	172,66		167,81		181,13		177,63	
" " dell'esercizio	225,73		119,07		52,56		1.103,90	
		398,39		286,88		233,69		1.281,53
Residui passivi es. precedenti	138,33		81,06		40,26		40,51	
" " dell'esercizio	172,27		75,03		72,85		1.848,87	
		310,60		156,09		113,11		1.889,38
Avanzo di amministrazione		699,44		748,16		754,45		499,38

Sono stati eliminati residui attivi per euro 3.166,76

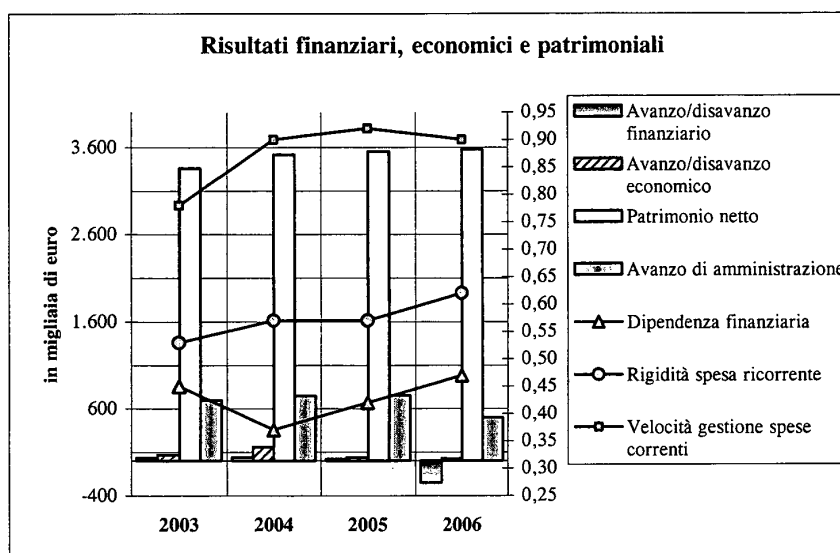
Sono stati eliminati residui passivi per euro 998,34

I dati registrano l'incremento dei residui attivi nonché di quelli passivi nell'ultimo esercizio, nonché dei valori finali di cassa.

Sono comprese nell'ammontare dei residui finali aggiornati del 2006 le cancellazioni di residui attivi e passivi.

Il grafico che segue evidenzia, oltreché i risultati finali di bilancio esposti in serie cronologica, alcuni indicatori di bilancio.

### RISULTATI FINANZIARI, ECONOMICI E PATRIMONIALI



Risulta, in particolare, in flessione l'indice di velocità di gestione delle spese correnti e l'incremento della dipendenza finanziaria in conseguenza dell'incremento dei trasferimenti esterni e della diminuzione delle entrate proprie; in incremento è l'indice della rigidità della spesa ricorrente.

**Conclusioni**

La gestione è stata caratterizzata dalla flessione dell'avanzo finanziario e di quello economico, nonché dell'avanzo di amministrazione; il patrimonio netto registra un lieve incremento.

L'attività istituzionale registra il consueto impegno nelle varie finalità culturali perseguite, con un andamento in flessione dei relativi impegni di spesa e delle corrispondenti entrate proprie.

In incremento sono i contributi esterni mentre per talune attività (in particolare il previsto restauro di Palazzo Arroni) non si registrano elementi significativi segnalati.

### **3 - ECB (Ente Casa Buonarroti ora Fondazione Casa Buonarroti)**

#### **Profili ordinamentali e strutturali**

L'E.C.B. ha avuto origine come istituzione privata (Galleria Buonarroti, derivante da testamento di Cosimo Buonarroti in Firenze) ed è stato riconosciuto come ente pubblico con la legge 21/7/1965, n. 964; è sottoposto alla vigilanza del Ministero per i beni e le attività culturali.

Con D.P.C.M. del 9 aprile 2002 (pubblicato nella G.U. del 10/6/2002) è stato privatizzato ai sensi dell'art. 2, comma 1), lettera a) del D.Lgs.29/10/1999, n. 419.

Risulta che il Consiglio di amministrazione ha deliberato la trasformazione in Fondazione privata dell'ente con deliberazione del 13.6.2002; il nuovo Statuto è stato approvato dal Ministero vigilante con D.M. del 27/12/2002. L'ente ha assunto la nuova denominazione di Fondazione Casa Buonarroti; risulta iscritto nel registro delle Persone giuridiche private presso la Prefettura di Firenze ed è subentrato nei rapporti giuridici e patrimoniali già intestati all'Ente precedente, assumendone gli stessi fini istituzionali. Gli organi della Fondazione sono il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Scientifico, il Collegio dei sindaci e il Direttore.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 10.6.2003 ha nominato il Presidente (che dura in carica 5 anni) ed il Direttore.

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha nominato due Consiglieri con nota del 17.4.2003 mentre il terzo Consigliere è stato nominato dal Sindaco del Comune di Firenze con ordinanza del 10.6.2003 (i Consiglieri durano in carica 5 anni). I membri del Collegio dei revisori sono stati nominati due dal Comune di Firenze e uno dal Ministero per i Beni Culturali (durano in carica cinque anni). Il Comune di Firenze ha nominato inoltre due membri del Comitato Scientifico; risultano nominati gli altri membri, dell'Università di Firenze e della Biblioteca Mediceo-Laurenziana. Risultano nominati anche i membri da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con DD.MM. 17 Aprile e 4 Giugno 2003. Risulta stipulata una convenzione tra la Fondazione ed il Comune di Firenze in data 20.2.2004, con la quale vengono regolati gli impegni reciproci per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente, anche in relazione ai contributi erogati dal Comune di Firenze.

Il C.d.A. ed il Collegio dei revisori, scaduti nel giugno 2008, operano attualmente in regime di prorogatio.

Non risulta stipulata alcuna convenzione con il Ministero, ai sensi dell'art. 3 del D.Legs. n. 419/1999. Al Presidente del Collegio dei revisori è assegnato un compenso annuo di euro 1.000, mentre agli altri membri spetta una indennità di euro 850 ciascuno; le spese complessive erogate per i compensi per il Collegio dei revisori nel 2006 ammontano a € 3.168,78.

Per il Direttore è previsto un compenso di 22,17 migliaia di euro, come collaboratore.

Per il personale viene utilizzato il contratto di lavoro per i dipendenti degli enti locali e si provvede con contratti a tempo parziale e con collaborazioni esterne.

L'Ente ha attualmente cinque dipendenti in organico ed ha adottato la contabilità civilistica dal 1.1.2004

Gode di contributi finanziari erogati dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, dal Comune di Firenze, dalla Regione Toscana e da enti privati.

Il passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economica consente ora la comparabilità di voci di costi e di ricavi, che non trovano peraltro esatto riscontro con gli esercizi anteriori, anche perché non è stato prodotto un prospetto di riconciliazione tra le due forme di contabilità, che consenta un riferimento a dati omogenei.

Il conto consuntivo risulta approvato dal C.d.A. in data 23/4/2007.

Il bilancio, redatto secondo le norme del codice civile (artt. 2423, e seguenti), è corredato da una nota integrativa compilata in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435 bis dello stesso c.c., sicché dai dati contabili esposti non è possibile rilevare in forma dettagliata i costi e i ricavi relativi alle singole voci riferentesi a tutti i fenomeni gestionali, che caratterizzano l'esercizio considerato.

### Attività

Nell'esercizio 2006 le attività istituzionali si sono svolte secondo il consueto indirizzo nell'ambito delle finalità proprie dell'ente.

La relazione al consuntivo registra, in particolare, le pubblicazioni curate dall'Istituto, i restauri curati per il patrimonio dell'Istituto e altre attività svolte nell'anno (mostre, conferenze, attività didattiche, concerti).

Sulla base dei dati risultanti dal bilancio sono state elaborate le tabelle che comprendono in serie cronologica, i dati economico-finanziari per le attività istituzionali. Dai dati del conto economico si rilevano le componenti dei costi della produzione, tra i quali quelli per i servizi ammontano a 192,29 migliaia di euro (in calo rispetto all'esercizio precedente), e per il personale. Questi ultimi registrano un importo di 127,89 migliaia di euro (il precedente esercizio registrava un importo complessivo di 345,98 migliaia di euro).

Tra le componenti del valore della produzione si segnalano in diminuzione i ricavi delle vendite e delle prestazioni (231,33 migliaia di euro) e quelli derivanti dai contributi pubblici (80,94 migliaia di euro); questi ultimi registrano una flessione rispetto ai trasferimenti dell'esercizio precedente (89 migliaia di euro).

Le due tabelle che seguono espongono i dati delle risorse e della loro destinazione, con una comparazione approssimata con i dati dell'esercizio precedente.

### PROVENTI DELLE RISORSE

*(in migliaia di euro)*

Tipologia risorse	2004	2005	2006
Contributo istituzioni pubbliche	87,51	89,01	80,95
Contributo enti privati	122,04	288,63	177,51
Rendite patrimoniali	8,82	1,99	3,40

### DESTINAZIONE DELLE RISORSE

*(in migliaia di euro)*

Tipologia risorse	2004	2005	2006
Spese per servizi	151,26	91,96	47,07
Spese personale	89,80	116,70	127,89
Spese istituzionali	40,80	230,86	140,14

I ricavi delle vendite e prestazioni registrano una flessione del 34,3%.

**Costo del lavoro**

Il costo del personale registra nel 2006 un incremento (il personale dipendente, invariato nel 2006, è di n. 5 unità), mentre sono in diminuzione gli impegni complessivi per collaborazioni e consulenze, come risulta dalla tabella che segue.

**COSTO DEL PERSONALE E CONSULENZE ESTERNE***(in migliaia di euro)*

	2004	2005	2006
<i>Personale a tempo indeterminato</i>			
Stipendi pers. ruolo + ind.	30,31	72,92	81,32
Straordinario	-	-	-
Oneri prev. e assistenziali	10,28	17,03	18,97
<i>Totale</i>	<i>40,59</i>	<i>89,95</i>	<i>100,29</i>
T.F.R.	1,67	4,58	5,28
<i>Totale pers. a tempo indeterminato</i>	<i>42,26</i>	<i>94,53</i>	<i>105,57</i>
<i>Collaborazioni coord. e continuative</i>	<i>47,53</i>	<i>22,18</i>	<i>22,32</i>
<i>Consulenze esterne</i>	<i>8,06</i>	<i>18,53</i>	<i>23,58</i>
<i>Collaborazioni occasionali</i>	<i>0,00</i>	<i>13,50</i>	<i>9,50</i>
<i>Personale di custodia museale</i>	<i>65,61</i>	<i>0,00</i>	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>163,46</b>	<b>148,74</b>	<b>160,97</b>

La voce salari e stipendi indicata nel c.e. (103,64) nel 2006 comprende stip. pers. t. d. (81,32) e gli emolumenti corrisposti per le collaborazioni coord. e continuative (22,32)

**Risultati finanziari e patrimoniali della gestione**

Il prospetto seguente riporta in sintesi i risultati finali dei saldi di bilancio.

**RISULTATI DI GESTIONE**

(in migliaia di euro)

	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>
Avanzo/disavanzo economico	-21,77	-33,17	-66,79
Patrimonio netto	660.629,70	660.596,53	661.112,91
Crediti	45,69	20,58	19,58
Debiti	105,56	66,39	150,23

Viene in evidenza il continuo incremento del disavanzo economico, riconducibile alla notevole lievitazione dei costi.

Sostanzialmente stabile è la situazione patrimoniale mentre in incremento sono i debiti.

Sul disavanzo economico, ripianato con gli avanzi degli esercizi precedenti, ha richiamato l'attenzione anche il Collegio dei revisori, raccomandando l'adozione di efficaci misure di riequilibrio dei conti, anche attraverso una riorganizzazione strutturale, che contribuisca alla riduzione dei costi del personale.



Le tabelle che seguono riportano i dati del conto economico e della situazione patrimoniale, confrontati con quelli degli esercizi precedenti.

### CONTO ECONOMICO

(in migliaia di euro)

	2004	2005	2006
<b>A) Valore della produzione</b>			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	161,60	352,24	231,33
2) altri ricavi e proventi			
a) contributi enti pubblici	87,51	89,01	80,95
b) altri ricavi e proventi	10,53	2,30	3,60
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>259,64</b>	<b>443,55</b>	<b>315,88</b>
<b>B) Costi della produzione</b>			
1) per servizi	115,48	345,98	192,29
2) per il personale			
a) salari e stipendi	30,31	95,10	103,64
b) oneri sociali	10,28	17,02	18,97
c) trattamento di fine rapporto	1,67	4,58	5,28
3) ammortamenti e svalutazioni			
a) amm.to immobilizzazioni immateriali	0,09	0,06	0,06
b) amm.to immobilizzazioni materiali	0,65	1,44	3,43
4) oneri diversi di gestione	136,13	8,07	55,14
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>294,61</b>	<b>472,25</b>	<b>378,81</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>-34,97</b>	<b>-28,70</b>	<b>-62,93</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>			
1) proventi finanziari	0,97	0,25	0,23
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>			
2) proventi diversi			
a) altri proventi	12,42	0,49	0,00
3) oneri			
a) oneri diversi	-0,19	-3,98	-2,18
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-21,77</b>	<b>-31,94</b>	<b>-64,88</b>
<b>Imposte sul reddito dell'esercizio</b>	<b>0,00</b>	<b>-1,23</b>	<b>-1,91</b>
<b>Utile (+) o perdita (-) dell'esercizio</b>	<b>-21,77</b>	<b>-33,17</b>	<b>-66,79</b>

Si segnalano la flessione del costo dei servizi (cui corrisponde una flessione delle vendite e delle prestazioni) nonché l'incremento relativo al costo del personale. Sostanzialmente stabili sono i proventi derivanti da contributi pubblici.

**SITUAZIONE PATRIMONIALE***(in migliaia di euro)*

	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>
<b>ATTIVO</b>			
<u>A) immobilizzazioni:</u>			
Immobilizzazioni immateriali netto	0,18	0,12	0,06
Immobilizzazioni materiali netto	523,44	526,98	537,11
Beni patrimoniali indisponibili	660.042,08	660.042,82	660.630,74
<i>Totale immobilizzazioni (A)</i>	<b>660.565,70</b>	<b>660.569,92</b>	<b>661.167,91</b>
<u>B) Attivo circolante:</u>			
Crediti	45,69	20,59	19,58
Disponibilità liquide	129,08	40,21	63,69
<i>Totale attivo circolante (B)</i>	<b>174,77</b>	<b>60,80</b>	<b>83,27</b>
<u>C) Ratei e risconti</u>			
Ratei e risconti	5,84	43,59	38,37
<i>Totale ratei e risconti (C)</i>	<b>5,84</b>	<b>43,59</b>	<b>38,37</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>660.746,31</b>	<b>660.674,31</b>	<b>661.289,55</b>
<b>PASSIVO</b>			
<u>A) Patrimonio netto</u>			
Patrimonio fondazione	660.554,50	660.554,50	661.137,67
Avanzi di gestione esercizi precedenti	96,98	75,20	42,03
Perdita dell'esercizio	-21,77	-33,17	-66,79
<i>Totale patrimonio netto (A)</i>	<b>660.629,71</b>	<b>660.596,53</b>	<b>661.112,91</b>
<u>B) Trattamento fine rapporto</u>			
Trattamento fine rapporto	7,20	11,39	16,67
<i>Totale fine rapporto (B)</i>	<b>7,20</b>	<b>11,39</b>	<b>16,67</b>
<u>C) Debiti</u>			
Esigibili entro esercizio successivo	105,56	66,39	150,22
Esigibili oltre esercizio successivo	0,00	0,00	0,00
<i>Totale debiti (C)</i>	<b>105,56</b>	<b>66,39</b>	<b>150,22</b>
<u>D) Ratei e risconti</u>			
Aggio su prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri ratei e risconti	3,84	0,00	9,74
<i>Totale ratei e risconti (D)</i>	<b>3,84</b>	<b>0,00</b>	<b>9,74</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>660.746,31</b>	<b>660.674,31</b>	<b>661.289,54</b>

Il patrimonio netto registra un incremento dovuto anche a nuove iscrizioni e valutazioni di beni.

Il Collegio dei revisori aveva richiamato nell'esercizio precedente l'attenzione su taluni criteri di valutazione non conformi alla previsione dell'art. 2426 c.c., tra i quali il mancato ammortamento dell'immobile dell'Ente (attesa la sua natura di bene indisponibile e la differenza sostanziale tra il valore di mercato e il valore assicurativo iscritto in bilancio) e l'iscrizione del patrimonio culturale e artistico nel 2004 al valore stimato, ben superiore a quello anteriore alla trasformazione giuridica dell'ente, di 660 milioni di euro (trattasi di sculture, dipinti, libri ed altre opere costituenti anch'essi patrimonio indisponibile).

Risulta ora iscritto in bilancio anche il valore della fototeca, stimato al valore corrente di mercato per € 580.070,00.

E' già stato presentato l'inventario dei beni indisponibili (ai sensi dell'art. 3 del D.Legs 29/10/1999, n. 419). Non risulta ancora adottato il regolamento di contabilità.

### **Conclusioni**

I risultati gestionali espongono da un triennio un incremento del disavanzo economico, una sostanziale stabilità nell'ultimo esercizio del patrimonio netto (secondo i valori dell'esercizio 2004, calcolati secondo stime non corrette, come rilevato dal Collegio dei revisori) e un incremento dei debiti.

Al disavanzo contribuisce la mancata prestazione di attività istituzionali che avrebbero comportato maggiori entrate.

In incremento è il costo del personale; una considerevole flessione registrano i ricavi per vendite e prestazioni e le spese per le attività istituzionali.

Non risultato gli ammortamenti relativi all'immobile dell'ente.

#### **4 - EVV (Ente Ville Vesuviane)**

##### **Profili ordinamentali, strutturali e funzionali**

L'ente, istituito con legge 29/7/1971, n. 578, riveste natura giuridica di Consorzio pubblico, al quale partecipano lo Stato, la Regione Campania, la Provincia di Napoli ed i Comuni di Napoli, Ercolano, Portici, San Giorgio a Cremano, Torre Annunziata e Torre del Greco.

Il potere di vigilanza è affidato al Ministero per i beni e le attività culturali; attualmente sono assegnati anche contributi diretti a carico del Bilancio dello Stato.

L'Istituto gode di contributi erogati dagli enti consorziati.

Con D.M. in data 30/1/2008 del Ministro per i beni e le attività culturali è stato rinnovato l'incarico al Commissario Straordinario dell'Ente fino alla conclusione della procedura di privatizzazione, e comunque non oltre il 31/3/2009; il Commissario esercita i poteri già attribuiti al Presidente, al Consiglio di amministrazione ed al Comitato esecutivo dalle norme organizzative dell'Ente. Il procedimento di privatizzazione è stato avviato, previo parere favorevole con la deliberazione dell'Ente stesso, con D.P.C.M. del 23/3/2004; non risulta pertanto che siano state ancora adottate le misure previste dall'art. 3 del D.Lgs. n. 419/1999 per il completamento del procedimento di privatizzazione (acquisto della personalità giuridica di diritto privato, adozione del nuovo statuto e nomina dei nuovi organi di amministrazione e di vigilanza, convenzioni con il Ministero vigilante, ricognizione del patrimonio).

Non risultano formalmente emanati i provvedimenti di rinnovo dei membri del Collegio dei revisori, che sono rimasti in carica in regime di "prorogatio".

**Osservazioni svolte sulla gestione dell'esercizio 2006**

Nella gestione relativa all'esercizio 2006 si rileva una notevole riduzione degli interventi di competenza nell'attività istituzionale<sup>5</sup>.

I residui attivi registrano, inoltre, una flessione, mentre, in correlativa controtendenza si incrementano notevolmente le disponibilità di cassa, che peraltro comprendono fondi di investimento mobiliari per circa 1,457 milioni di euro; tali dati peraltro non consentono di verificare la concordanza tra programmazione ed esecuzione degli interventi previsti dalle norme istituzionali in favore dell'ingente patrimonio delle Ville Vesuviane; né risulta una relazione organica circa l'inizio e lo sviluppo di un piano di interventi, ma solo l'indicazione di alcuni lavori di restauro e gestione di beni.

Nella relazione del Direttore Generale si fa cenno dell'impegno per il restauro della Villa delle Ginestre, di Villa Ruggiero e del ripristino dell'Approdo Borbonico.

Per quanto riguarda l'annosa situazione creditoria verso la Società STOÀ per canoni arretrati si registra una consistenza maggiore delle pendenze, che ammontano a fine esercizio 2006 a euro 889.419, con un incremento di € 185.355, talché, anche a giudizio del Collegio dei revisori, appare problematica la riscossione del credito.

Tale credito, per il quale la società è tenuta a corrispondere anche gli interessi e la rivalutazione monetaria dal 31.12.1999, di difficile esazione, sarebbe stato oggetto di una transazione, con la cessione a favore dell'Ente creditore di crediti vantati dalla Stoà nei confronti di Fintecna (ex IRI) (secondo le segnalazioni contenute nella relazione del Collegio dei revisori il credito ceduto si è rivelato inesistente). Il credito viene comunque riportato nei residui per detto importo come canone arretrato non corrisposto.

Non risulta, inoltre, se si sia provveduto ad una adeguata rivalutazione del canone di locazione dovuto per la Villa Campolieto (lo stesso, era stato aumentato da lire 305 milioni a lire 350 milioni, ma l'incremento non corrisponde agli incrementi calcolati in base agli indici ISTAT dal 1993 al 2001 come ha rilevato anche il Collegio dei revisori nella relazione al conto consuntivo del 2001).

La contabilità di bilancio è redatta ancora secondo lo schema del D.P.R. n. 696 del 1979. Non risulta l'approvazione del consuntivo trasmesso al Ministero dei beni ed attività culturali. Circa i rilievi formulati dal Ministero dell'Economia

---

<sup>5</sup> Risultano contabilizzati impegni per euro 464.579,00 per lavori di ripristino e restauro per investimenti, mostre, ecc. (erano 926.240 nell'esercizio precedente).

per ciò che attiene al compenso erogato a favore del Commissario straordinario lo stesso dicastero, con nota del 14/11/2007 ha comunicato di non ritenere esaustive le controdeduzioni dell'Ente.

Al riguardo, il Ministero dell'Economia e delle Finanze aveva contestato la liquidazione di un compenso a favore del Commissario straordinario, al quale spetta solamente un rimborso spese forfetario nella misura già spettante al Presidente dell'Ente (tale osservazione è stata confermata anche nel verbale di approvazione del conto dal Collegio dei revisori), ai sensi della legge istitutiva dell'Ente n. 578 del 1971 nonché in base al decreto di nomina.

L'ente ha trasmesso, a seguito di richiesta istruttoria, copia della sentenza del Tribunale UE che ha respinto il ricorso dell'EVV avverso la decisione della Commissione CE del 13/3/2002 che aveva disposto la chiusura del contributo finanziario FESR (per lire 7,5 miliardi) per investimenti nelle Ville Vesuviane; avverso tale sentenza l'Ente ha proposto ricorso alla Corte di Giustizia CE in data 5/10/2007.

**Attività**

L'Ente ha trasmesso una relazione sulle attività istituzionali svolte in relazione ai compiti ad esso assegnati dalle norme istitutive, non inserita peraltro nel quadro organico del piano di coordinamento e gestione delle risorse ambientali e territoriali in rapporto allo sviluppo delle aree urbane del Comprensorio Vesuviano, già approvato dalla Regione.

Non è pertanto possibile esporre una puntuale situazione di verifica circa la programmazione degli interventi e la successiva esecuzione, con riferimento anche ai budget di spesa assegnati.

Tuttavia, in base ai dati di bilancio ed alle notizie esposte nella relazione del Presidente si è potuto evidenziare l'andamento delle spese istituzionali, distinte per categorie, esposte nella tabella sotto riportata.

**SPESE ISTITUZIONALI***(in migliaia di euro)*

<i>Cap</i>	<i>Tipologia spese</i>	2003	2004	2005	2006
121/125	Investimenti	17,56	17,70	69,77	151,19
122	Ricostr e ripristini immobili	118,23	419,43	446,30	33,64
126	Ripristini imp. Attrezz.	442,05	995,06	410,17	464,58
	<i>Totale</i>	577,84	1.432,19	926,24	649,41

L'ammontare complessivo delle spese istituzionali registra una notevole flessione anche nell'ultimo esercizio; l'andamento delle entrate proprie registra un incremento rispetto all'esercizio precedente, come risulta dalla tabella seguente, interrompendo il trend in flessione.

### ENTRATE PROPRIE CORRENTI

(in migliaia di euro)

Tipologia entrate	2003	2004	2005	2006
Pubblicazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi (cat. 8)	0,27	0,33	6,45	9,70
Altre	111,39	103,08	63,50	84,78
Totale	111,66	103,41	69,95	94,48

Inconsistenti sono gli impegni relativi a mutui concessi a privati per il restauro degli immobili (le consistenti previsioni di spesa si sono, infatti, concretizzate in impegni effettivi solo per euro 9.700).